


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	6 / 0 0 1 5 0 9 6 5	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63	Puglia	

(5603241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 7170

OGGETTO: Brocca

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): --

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1337 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VII-VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Ceramica subgeometrica peucezia (Classe A,  
De Juliis 1982)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige piuttosto scuro con decorazione in Bruno. Modellata a mano.

MISURE: alt. labbro 12,1; diam. orlo 7,5; diam. piede 5,2

STATO DI CONSERVAZIONE: Macchioline di umidità, decorazione talora un po' abrasa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Piede tronco conico cavo all'interno, corpo semiglobulare compresso sulla spalla a profilo obliquo, collo a profilo rigenfio, labbro estroflesso e svasato, ansa laminare a nastro, verticale.

Sotto la base motivo a croce doppia, una fascia bruna sul piede e sulla zona contigua del corpo, tre fascioline orizzontali più in alto. Alla massima espansione una fascia ampia da cui pendono quattro semplici puntali; sulla spalla fra fascioline di vario spessore linea spezzata; il collo è decorato sulla fronte con un motivo antropomorfo molto stilizzato, sui lati con triangolo contenente angoli inscritti, sotto l'ansa motivo a croce doppia.

Fra gli attacchi dell'ansa motivo a chevron con doppio angolo, sull'ansa entro margini scuri piuttosto

NEG. 28357  
28358

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI

G.ANDREASSI, La ceramica indigena, in AA.VV. La Collezione Polese, Bari 1970, p.41,n.112.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Maria Michela Fiore**

DATA:

**15 Novembre 1982**

*M. Michela Fiore*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

*m*

ALLEGATI:

**N° 1 Allegato**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:


*Giuseppina Tamma*

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da  
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

*m*

*g. Tamma*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	6 / 0 0 1 5 0 9 5 5	ITA:	Soprintendenza Archeologica Puglia	63	INV. 7170
ALLEGATO N. ....1.....					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

### Segue descrizione:

**spessi fasci di sottili linee verticali, orizzontali sulla parte superiore. All'interno del labbro, entro una fascia circolare, serie di grappi di quattro tratti trasversali disposti a raggiera.**

L'esemplare appartiene alla Classe A- datata tra il VII e l'inizio del V sec.a.C.- del Subgeometrico peucezio della classificazione De Juliis (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARCHAI 1982, pp.123-128): appartiene alla forma 2 della Comb and Swastika Class-Group II- datata tra l'ultimo quarto del VII e il secondo quarto del VI sec.a.C., della recente proposta di classificazione Yntema (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, p.202, fig.183,2).

Si veda l'esemplare con forma simile inv.7169 della Collezione Polese.